

ANNO 2021/2022

Seduta VIII: lunedì 21 giugno 2021 - serale

SOMMARIO

1. Elezione di un perito del Tribunale di espropriazione (concorso n. 1/21)	884
- Rapporto della Commissione giustizia e diritti del 7 giugno 2021	
2. Elezione di un Giudice del Tribunale di appello - attribuito alla Corte dei reclami penali (concorso n. 2/21).....	885
- Rapporto della Commissione giustizia e diritti del 7 giugno 2021	
3. Elezione di un membro ordinario del Consiglio della Magistratura per il periodo di nomina fino al 31 dicembre 2022	885
- Rapporto dell'Ufficio presidenziale dell'8 giugno 2021	
4. Messaggio del 6 febbraio 2019 concernente la modifica della Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST) e richiesta di approvazione di un credito di 5 milioni di franchi da destinare al fondo cantonale per lo sviluppo centripeto - <i>seguito discussione</i>	886
- Messaggio del 6 febbraio 2019 n. 7630	
- Rapporto del 31 maggio 2021 n. 7630 R; relatore: Eolo Alberti	
5. Modifiche del Piano direttore cantonale n. 12 - luglio 2018946	
• Scheda R1 Modello territoriale cantonale	
• Scheda R6 Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili	
• Scheda R10 Qualità degli insediamenti	
Osservazioni ai ricorsi	887
- Messaggio del 19 dicembre 2018 n. 7616	
- Rapporto del 31 maggio 2021 n. 7616R; relatori: Eolo Alberti, Giovanni Berardi e Giacomo Garzoli	
6. Osservazioni di deputato	912
7. Naturalizzazioni	912
- Rapporto del 7 giugno 2021 della Commissione giustizia e diritti	
8. Aggregazione dei Comuni di Maroggia, Melano e Rovio in un unico Comune denominato Val Mara.....	913
- Messaggio del 13 gennaio 2021 n. 7950	
- Rapporto dell'8 giugno 2021 n. 7950R; relatore: Omar Balli	
9. Chiusura della seduta e rinvio	919

PRESIDENZA: Nicola Pini, Presidente

Alle ore 17:25 il Presidente dichiara aperta la seduta, presenti 82 deputati.

Sono presenti le signore e i signori deputati:

Agustoni - Alberti - Aldi - Arigoni Zürcher - Ay - Balli - Battaglioni - Berardi - Bertoli - Bignasca - Biscossa - Bourgoïn - Buri - Caprara - Caverzasio - Cedraschi - Censi - Corti - Crivelli Barella - Dadò - Durisch - Ermotti-Lepori - Filippini - Foletti - Fonio - Forini - Franscella - Gaffuri - Galeazzi - Galusero - Garbani Nerini - Gardenghi - Garzoli - Gendotti - Genini - Ghisla - Ghisletta - Ghisolfi - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa - Guerra - Guscio - Isabella - Jelmini - Käppeli - La Mantia - Lepori C. - Maderni - Merlo - Minotti - Morisoli - Mossi Nembrini - Noi - Ortelli M. - Ortelli P. - Pagani - Pamini - Passalia - Passardi - Pellegrini - Petrini - Piezzi - Pini - Pinoja - Polli - Pronzini - Pugno Ghirlanda - Quadranti - Riget - Ris - Schnellmann - Schoenenberger - Seitz - Sirica - Soldati - Speciali - Stephani - Tenconi - Terraneo - Tonini - Viscardi

Si sono scusati per l'assenza:

Caroni - Ferrara - Ferrari

Non si sono scusati per l'assenza:

Buzzini - Imelli - Lepori D. - Lepori Sergi - Robbiani

1. ELEZIONE DI UN PERITO DEL TRIBUNALE DI ESPROPRIAZIONE (CONCORSO N. 1/21)

Rapporto della Commissione giustizia e diritti del 7 giugno 2021

Il Presidente comunica il risultato dell'elezione di un perito del Tribunale di espropriazione.

Primo scrutinio (maggioranza assoluta dei presenti)

Schede distribuite:	85
Schede rientrate:	84
Maggioranza assoluta:	43

Risultato:

Schede bianche:	12
Schede nulle:	0

Fattizzo-Marocco Vittoria: 72

La signora Vittoria Fattizzo-Marocco risulta pertanto eletta alla carica di perito del Tribunale di espropriazione.

2. ELEZIONE DI UN GIUDICE DEL TRIBUNALE DI APPELLO - ATTRIBUITO ALLA CORTE DEI RECLAMI PENALI (CONCORSO N. 2/21)

Rapporto della Commissione giustizia e diritti del 7 giugno 2021

Il Presidente comunica il risultato dell'elezione di un perito del Tribunale di espropriazione.

Primo scrutinio (maggioranza assoluta dei presenti)

Schede distribuite:	85
Schede rientrate:	85
Maggioranza assoluta:	43

Risultato:

Schede bianche:	4
Schede nulle:	0

Giamboni Sonia	12
Iazeolla Carlo	1
Mondada Alessandra	3
Respini Nicola	60
Solcà Claudia	5

Il signor Nicola Respini risulta pertanto eletto alla carica di giudice del Tribunale di appello (attribuito alla Corte dei reclami penali).

3. ELEZIONE DI UN MEMBRO ORDINARIO DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA PER IL PERIODO DI NOMINA FINO AL 31 DICEMBRE 2022

Rapporto dell'Ufficio presidenziale dell'8 giugno 2021

Il Presidente comunica il risultato dell'elezione di un membro ordinario del Consiglio della Magistratura.

Primo scrutinio (maggioranza assoluta dei presenti)

Schede distribuite:	85
Schede rientrate:	85
Maggioranza assoluta:	43

Risultato:

Schede bianche: 17
Schede nulle: 1

Fasana Beatrice: 67

La signora Beatrice Fasana risulta pertanto eletta alla carica di membro ordinario del Consiglio della Magistratura per il periodo di nomina fino al 31 dicembre 2022.

4. MESSAGGIO DEL 6 FEBBRAIO 2019 CONCERNENTE LA MODIFICA DELLA LEGGE SULLO SVILUPPO TERRITORIALE DEL 21 GIUGNO 2011 (LST) E RICHIESTA DI APPROVAZIONE DI UN CREDITO DI 5 MILIONI DI FRANCHI DA DESTINARE AL FONDO CANTONALE PER LO SVILUPPO CENTRIPETO

Seguito discussione

Messaggio del 6 febbraio 2019 n. 7630

Continua la discussione sui singoli articoli del decreto legislativo annesso al rapporto commissionale.

Articolo 1

• **Emendamento di Tamara Merlo**

*Al fondo cantonale per lo sviluppo centripeto, costituito giusta l'art. 98a della Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST), è assegnata una dotazione iniziale di ~~5 milioni di franchi~~ **50 milioni di franchi**. L'importo è posto a carico del conto investimenti del settore 51 "Protezione del territorio".*

BATTAGLIONI F. - La Commissione raccomanda di respingere l'emendamento e di approvare il rapporto. Ciò dopo aver ricevuto una chiara conferma sul fatto che non c'è la volontà da parte del Cantone di procedere a dezonamenti, proprio per il grado di contenibilità medio del Cantone, che non ne impone.

ZALI C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Come detto all'inizio del pomeriggio – ma ho l'impressione che più lo dico e meno mi credete – confermo che non c'è una precostituita volontà del Dipartimento (o dei suoi funzionari) di procedere a dezonamenti a tappeto.

BATTAGLIONI F. - Ringrazio per la conferma. Mi scuso se la richiesta è stata fatta più volte. Oggi però la chiarezza è assoluta.

Messo ai voti, l'emendamento è respinto con 5 voti favorevoli, 58 contrari e 3 astensioni.

Messi ai voti, i singoli articoli e il complesso del decreto legislativo annesso al rapporto commissionale sono accolti con 59 voti favorevoli, 4 contrari e 5 astensioni.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Bourgoin S. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - La Mantia L. - Lepori C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli P. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Riget L. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronunciano contro:

Biscossa A. - Crivelli Barella C. - Merlo T. - Pamini P.

Si astengono:

Durisch I. - Gardenghi C. - Noi M. - Pagani L. - Robbiani M.

5. MODIFICHE DEL PIANO DIRETTORE CANTONALE N. 12 - LUGLIO 2018

- **SCHEDA R1 MODELLO TERRITORIALE CANTONALE**
 - **SCHEDA R6 SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI E GESTIONE DELLE ZONE EDIFICABILI**
 - **SCHEDA R10 QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI**
- OSSERVAZIONI AI RICORSI**

Messaggio del 19 dicembre 2018 n. 7616

Ai sensi dell'art. 134 LGC, le deliberazioni parlamentari si svolgono nella forma della procedura scritta.

Conclusioni del rapporto della Commissione speciale per la pianificazione del territorio: si invita il Gran Consiglio ad approvare i progetti di decisione annessi al rapporto medesimo.

È aperta la discussione.

MERLO T. - Vista l'importanza del tema, propongo di modificare la forma del dibattito da procedura scritta a dibattito ridotto.

Messa ai voti, la proposta di modifica della forma di dibattito è respinta con 16 voti favorevoli, 40 contrari e 7 astensioni.

BERARDI G., CORRELATORE - Il messaggio nasce dai ricorsi su alcune schede di Piano direttore riguardanti le strategie di sviluppo degli insediamenti pervenuti al momento della loro pubblicazione.

Oggi il Gran Consiglio si trasforma in autorità giudicante, sulla scorta di un approfondito e lungo rapporto frutto di un lavoro iniziato già nella scorsa Legislatura e proseguito dalla Sottocommissione ricorsi della Commissione ambiente territorio ed energia.

Sostanzialmente è confermata l'impostazione delle schede di Piano direttore, ma vengono apportate alcune puntuali modifiche. Riassumendo, esse riguardano i criteri di calcolo della contenibilità delle zone edificabili ora in parte basati non più su forchette, bensì su valori definiti, ottenendo così una semplificazione del calcolo. Anche ai Comuni inoltre, a titolo eccezionale, è data facoltà di pianificare, previa approvazione del Cantone, nuove zone per insediamenti di preminente interesse pubblico *sovra comunale* che non dovessero trovare spazio nelle zone edificabili disponibili. Infine, è stata rivista la tempistica con cui è richiesta l'elaborazione dei cosiddetti Piani di azione comunale che indirizzano la pianificazione secondo il concetto dello sviluppo centripeto. In buona sostanza, la proposta di decisione viene incontro parzialmente ai ricorrenti e ai Comuni, pur nel limite del quadro legale definito a livello federale.

L'entrata in vigore delle schede di Piano direttore permetterà di riattivare la pianificazione in Ticino che attualmente risulta bloccata dalle norme transitorie previste dall'art. 38a della Legge federale sulla pianificazione del territorio [LPT; RS 700]. Il Ticino, infatti, è uno degli ultimi due Cantoni a non aver ancora posto in vigore le schede di Piano direttore concernenti lo sviluppo degli insediamenti. Rimandarne ulteriormente l'entrata in vigore non giova al necessario lavoro di riordino pianificatorio nel nostro Cantone.

Permettetemi infine di ringraziare i vari attori coinvolti nella stesura del rapporto, dai membri dell'allora Commissione pianificazione del territorio agli attuali membri della Commissione ambiente, territorio ed energia e, in particolare, i colleghi della Sottocommissione ricorsi coordinata dal collega Terraneo per l'impegnativo lavoro dal quale è scaturito un rapporto condiviso quasi all'unanimità dalla Commissione. C'è stata un'unica riserva, quella del collega Schoenenberger.

Una menzione particolare va anche alla collaboratrice e segreteria della Commissione, signora Raffaella Navari, come pure al precedente segretario, il signor Eros Crotta, i quali hanno svolto il loro mandato in maniera impeccabile fornendo un decisivo supporto amministrativo. Ringrazio anche il Direttore e i collaboratori scientifici del Dipartimento del territorio, i ricorrenti e gli specialisti sentiti in audizione. Confrontandosi con tutti loro, la Commissione ha potuto individuare puntuali correttivi.

Vi invito pertanto ad approvare il rapporto unitamente all'emendamento proposto dalla Commissione, il quale permette di gettare le basi per una pianificazione moderna e orientata ai nuovi disposti della LPT la quale, non bisogna dimenticarlo, è stata legittimata dal voto popolare.

La discussione è dichiarata chiusa.

È aperta la discussione sui singoli progetti di decisione annessi al rapporto commissionale. I progetti di decisione tacitamente accolti perché non oggetto di discussione o di proposte di modifica non figurano nel presente verbale.

Progetti di decisione - Scheda R6 - punto 3.1 c

- Emendamento presentato da Marco Noi per il gruppo I Verdi

2. La scheda R6 è modificata d'ufficio come segue:

3.1 c. *A titolo eccezionale, il Cantone, in collaborazione con i Comuni, può delimitare nuove zone per insediamenti di preminente interesse cantonale (ospedali, servizi di pronto intervento, zone produttive mirate, eccetera) che:*

- *non è possibile o opportuno inserire nelle zone edificabili esistenti;*
- *richiedono soluzioni praticabili a corto termine.*

~~*Per questi casi il compenso può essere definito in un secondo tempo, ma al più tardi entro cinque anni.*~~

Queste modifiche non devono comportare un aumento complessivo di superfici edificabili e sono pertanto immediatamente compensate.

NOI M. - Come il collega Caverzasio, anche il sottoscritto è un po' confuso. Fino a ora infatti ho sempre pensato che le zone edificabili del Cantone Ticino fossero sovradimensionate. Dal dibattito sulla Legge sullo sviluppo territoriale [LST; RL 701.100] risulta invece che così non è. Il dimensionamento delle zone edificabili è calcolato mettendo in relazione il fabbisogno previsto nell'orizzonte di 15 anni e la disponibilità, sullo stesso lasso di tempo, di terreni edificabili. Il calcolo di questi elementi è in funzione delle percentuali assegnate per fare i calcoli. Nello studio di base del maggio 2017 si legge che il Dipartimento del territorio esegue dei calcoli sul dimensionamento (Orizzonte 2030) e che utilizzando la forchetta 80/100% di grado d'attuazione per i terreni liberi e la forchetta dallo 0 al 33% per i terreni parzialmente edificati, si arriva al risultato di una disponibilità di riserve calcolate in 295 mila unità di insediamento. Il fabbisogno stimato invece (sempre secondo Orizzonte 2030) è solo di 117 mila unità di insediamento. Faccio notare che il calcolo di fabbisogno si basa su vecchie statistiche di crescita demografica dell'Ufficio federale di statistica (UST), nel quale si prevedeva un aumento di 46 mila abitanti. Oggi sappiamo che queste previsioni sono cambiate: secondo l'ultima previsione dell'UST, infatti (orizzonte 2040), si prevede addirittura una diminuzione della popolazione. Stupisce pertanto che nel rapporto non si faccia nessun riferimento a questi nuovi dati.

Nell'emendamento si propone di mantenere le forchette come previste nel calcolo del Dipartimento nella consultazione per la modifica delle schede, perché il fabbisogno non è più lo stesso.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, tengo a precisare che, quando si decide su un progetto, preferisco avere la sicurezza che lo stesso si possa compensare e non dover aspettare cinque anni.

BISCOSSA A. - Sono costernata dal fatto che la Commissione abbia scelto di inasprire quanto proposto nel messaggio per le ragioni appena citate dal collega Noi. Innanzitutto perché si utilizza il parametro del 75% e non quello dell'80/100% proposto nel messaggio. Inoltre sottolineo anch'io il fatto che siano stati utilizzati calcoli diversi rispetto alle necessità di sviluppo e la necessità di territorio, sia degli abitanti sia dell'attività economica in Ticino. Credo che sia evidente per tutti, quanti siano gli edifici sottoutilizzati, dismessi o abbandonati sul territorio e pertanto essere più generosi di quello che stabilisce la legge o di quello che indicano le previsioni e la logica mi sembra veramente sproporzionato e pericoloso. Il nostro territorio merita di più e credo che oggi purtroppo stiamo proponendo una pianificazione antica basata su numeri e prospettive che non sono più reali. Appoggio con convinzione le proposte del collega Noi.

DURISCH I. - Le modifiche del Piano direttore dovrebbero permettere di cambiare marcia per quanto riguarda l'utilizzo sproporzionato del territorio. Tengo a precisare che siamo arrivati a questo grazie all'iniziativa popolare federale¹ *Spazio per l'uomo e la natura (Iniziativa per il paesaggio)* e al controprogetto che è stato messo in votazione.

Si è detto che la formula usata per decidere se ridurre o meno la zona edificabile è molto complicata, ma in realtà ci sono tre parametri che la Commissione ha pensato di ridurre (cosa che personalmente non condivido); quelli che rientrano nella formula sono già stati citati da chi mi ha preceduto, trovo però che valga la pena ricordarli. Il primo è la crescita della popolazione, che sappiamo invece essere in diminuzione. Il secondo è la riduzione della capacità di mobilitazione delle riserve, che passa dall'80/100% al 75%. Il terzo è il dato del fabbisogno di terreno edificabile per persona.

Non posso condividere il lavoro della Commissione perché, a differenza dell'intento del Legislatore federale e dei cittadini svizzeri che è quello di avere un paesaggio migliore per le generazioni future, il suo è quello di ridurre al minimo l'impatto della Legge federale, non per il beneficio del paesaggio e la qualità di vita, ma a beneficio dei proprietari di terreni e dell'economia. Credo che questa non sia la modalità giusta per andare avanti, pertanto mi asterrò dal voto sul complesso del disegno di legge. Appoggio invece gli emendamenti dei Verdi.

Un ultimo punto che non è toccato dagli emendamenti, ma che personalmente ritengo grave è la possibilità per i Comuni limitrofi di prevedere delle zone di pianificazione intercomunale, ovvero ampliare la zona edificabile. I Comuni sono sempre più spesso contigui e questa nuova formula potrebbe facilmente diventare la regola. Ciò non va nella direzione del Legislatore federale.

TERRANEO O. - Intervengo in qualità di coordinatore della Sottocommissione. Tengo a precisare che l'approccio della suddetta Sottocommissione non ha stravolto la scheda R6. Abbiamo tolto il principio di forchetta per evitare i contenziosi e i costi della produzione dell'onere della prova durante il calcolo della contenibilità dei Piani regolatori. Va detto che i parametri della forchetta proposti dal Dipartimento non sono assolutamente in contrasto con la legge federale, infatti gli stessi criteri sono adottati anche dal Cantone Grigioni, con la differenza che è il Cantone che fa il calcolo mentre qui sarebbe demandato ai Comuni.

¹ [FF 2008 6643](#).

Per quanto riguarda la crescita della popolazione vorrei specificare che non abbiamo definito parametri per i quali bisogna usare una statistica o un'altra. Per l'interpretazione della contenibilità dei Piani regolatori viene ponderata la crescita prevista dall'UST, ma anche dai Programmi di agglomerato. Se penso al parco tecnologico di Bellinzona, magari la politica economica del Cantone può permettersi di contrastare l'involuzione demografica. Si tratta di aspetti che ogni singolo Comune dovrà portare nella giustificazione della continuità del Piano regolatore. Non abbiamo però messo nessun parametro di crescita.

Quello che sottoponiamo oggi al Parlamento è sostenibile e in linea con gli intendimenti della legge. Invito quindi a respingere l'emendamento. Trovo inoltre peccato che le suggestioni non siano giunte per il tramite del rappresentante dei Verdi in Commissione. Peccato anche che il commissario dei Verdi non abbia informato il collega Noi di come si siano svolti i lavori.

La Commissione è unanime nel respingere l'emendamento. Il lavoro svolto non è infatti assolutamente in contrasto con la legge, anzi, va nell'interesse di una pianificazione di qualità che tanto sta a cuore alla sinistra.

NOI M. - Tengo a precisare che non è solo stata tolta la forchetta, ma è stata abbassata la percentuale di computabilità di terreni edificabili. È pertanto chiaro che procedendo in tal senso si rende apparentemente più sostenibile il tutto. Questo però non è nello spirito della legge. Questo cambiamento risolverà chiaramente diversi problemi per i Comuni. Non dobbiamo fare confusione; lo spirito della legge è quello di proteggere le basi naturali della vita. Penso che debba essere ben chiaro a tutti che con questa modalità di approccio non proteggiamo il territorio, mentre nella realtà non stiamo facendo un favore allo stesso.

DURISCH I. - Ribadisco che il 75% non era una proposta del Dipartimento, quindi la Commissione è effettivamente scesa al di sotto di questo parametro, prendendo un esempio (il Cantone Grigioni) accettato dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE). Rendiamoci bene conto però della differenza fra il territorio di quel Cantone e quello del Ticino. I Grigioni hanno una zona alpina relativamente poco insediata a confronto delle zone di pianura in Ticino, dove la qualità di vita è già diminuita di molto e l'insediamento ha già guadagnato gran parte dei terreni liberi. Si tratta di due realtà completamente diverse. Seguiremo con molto interesse la procedura di approvazione dell'ARE per vedere se veramente, come sostenuto dalla Commissione, corrisponde ai requisiti della legge superiore.

Le modifiche apportate dalla Commissione non vanno nella direzione dell'interesse del territorio, bensì di quello della protezione dell'economia e dei proprietari.

TERRANEO O. - Quanto fatto va nell'interesse del territorio e gli stessi criteri sono stati approvati per il Cantone Grigioni. La modalità di approccio è uguale. Non vedo perché il Parlamento non può proporre degli altri valori; spetterà poi all'ARE decidere. Se i grigionesi ritengono di poter tutelare il territorio con il 75% credo che lo possiamo fare anche noi. Ribadisco che respingiamo l'emendamento e invitiamo il Parlamento a fare lo stesso.

Messo ai voti l'emendamento è respinto con 10 voti favorevoli, 45 contrari e 4 astensioni.

Progetti di decisione - Scheda R6 - punto 3.1 d (nuovo)

- Emendamento presentato da Marco Noi per il gruppo I Verdi

2. La scheda R6 è modificata d'ufficio come segue:

3.1 d. (Nuovo) A titolo eccezionale, i Comuni, previa approvazione del Cantone, possono delimitare nuove zone per insediamenti di preminente interesse pubblico sovracomunale (servizi di pronto intervento, zone produttive mirate, infrastrutture pubbliche, eccetera) che:

- non è possibile inserire nelle zone edificabili esistenti;*
- richiedono soluzioni praticabili a corto termine.*
- nel caso di nuove zone produttive mirate, si possa ritenere plausibile un insediamento duraturo delle aziende interessate.*

~~Per questi casi il compenso può essere definito in un secondo tempo, ma al più tardi entro cinque anni.~~

Queste modifiche non devono comportare un aumento complessivo di superfici edificabili e sono pertanto immediatamente compensate.

NOI M. - Credo che se i Comuni, insieme al Cantone, dovessero decidere di azzonare nuovi terreni per creare progetti di interesse pubblico, la compensazione dovrebbe essere fatta subito e non a posteriori. Ricordo infatti quanto possa essere difficile reperire i terreni per la compensazione, soprattutto quando il territorio è saturato.

TERRANEO O. - La Commissione chiede di respingere anche questo emendamento. L'articolo in questione è stato introdotto su richiesta dei Comuni per dare la stessa autonomia comunale e stimolare la pianificazione dal basso e la collaborazione nell'intento della tutela del territorio. Ciò permetterebbe ai Comuni di proporre azzonamenti di interesse sovracomunale. Il compenso deve essere fatto entro i cinque anni, come lo è già oggi per il Cantone.

Messo ai voti, l'emendamento è respinto con 12 voti favorevoli, 47 contrari e 1 astensione.

Progetti di decisione - Scheda R6 - punto 4.1 a.

- Emendamento presentato da Tamara Merlo

*4.1 a. I Comuni verificano il dimensionamento delle zone edificabili dei PR. Il risultato, comprensivo della tabella della contenibilità e del compendio dello stato dell'urbanizzazione, va trasmesso alla Sezione dello sviluppo territoriale al più tardi entro 2 anni dall'entrata in vigore della presente scheda. **La verifica del dimensionamento è sussidiata dal Cantone.***

MOSSI NEMBRINI M. - I Comuni sono tenuti ad effettuare il calcolo della contenibilità del proprio Piano regolatore. In parole povere, per i Comuni significa prendere ogni singolo edificio sul proprio territorio e verificarne gli indici sfruttati rispetto ai parametri alle dimensioni e al terreno su cui sorge. Molti Comuni non hanno ancora una precisione di questi dati, il cosiddetto registro degli indici. Per diversi Comuni questo registro è ancora cartaceo, parziale e non aggiornato. Eseguire questo compito nel giro di due anni – se il compito fosse stato risolvibile in qualche mese la tempistica non sarebbe stata estesa a due anni anziché un anno come proposto dal Cantone – significherebbe impegnare le Amministrazioni comunali e dare mandati a pianificatori che, come detto nel messaggio, sono anche pochi, rispetto al numero di Comuni che dovranno eseguire il compito. Questi lavori comportano impegni di risorse umane che i Comuni devono mettere a disposizione e che il Cantone ammette di non avere qualora il compito se lo fosse accollato. Tuttavia è il Cantone che dovrà dare il benestare al calcolo ed è egli stesso, qualora i Comuni fossero inadempienti, che dovrebbe sostituirsi.

Il Consiglio di Stato aveva a suo tempo licenziato un messaggio approvato dal Gran Consiglio per aiutare i Comuni ad allestire i Programmi d'azione comunale (PAC). Per il PAC il Municipio deve attribuire l'incarico a un professionista o a un gruppo interdisciplinare di operatori (pianificatori, architetti, architetti paesaggisti, ingegneri del traffico, sociologi, economisti, eccetera), a dipendenza dell'entità e dei problemi del territorio e delle risorse finanziarie e umane di cui dispone e di quanto la sua pianificazione vigente sia già allineata ai disposti del Piano direttore; stabilire tempistiche e responsabilità, valutando l'opportunità di creare un gruppo di conduzione politica del progetto e un gruppo di accompagnamento tecnico per sfruttare le conoscenze territoriali interne al Comune; decidere in che misura e in quali modi coinvolgere, informare e consultare la popolazione; decidere in quali modi coinvolgere il Consiglio comunale e quindi che valenza giuridico-politica attribuire al PAC; raccogliere in maniera sistematica documenti di riferimento, Piani direttori, Programmi d'agglomerato, nonché studi territoriali, Masterplan e Piani direttori comunali; valutare se avviare una collaborazione con i Comuni vicini e altri enti del Cantone. Per fare questo è necessaria la verifica del dimensionamento e dello stato delle zone edificabili che fornisce al Comune una fotografia aggiornata della situazione delle sue zone edificabili: tipologia, ubicazione, intensità d'uso, riserve edificatorie e allacciamento alle reti di mobilità. Quanto precede rappresenta una premessa conoscitiva indispensabile per individuare gli ambiti di intervento del PAC. Si ritiene che questa procedura onerosa finanziariamente non incentivi i Comuni ad allestire il PAC e il dimensionamento delle zone edificabili (orizzonte i prossimi 15 anni) e che nel frattempo lo scopo primario della legge votata dal popolo nel 2014 per contenere la dispersione degli insediamenti e preservare terreno per le prossime generazioni sarà vano. Il lavoro più impegnativo per il PAC è proprio quello della verifica della superficie utile lorda globale, per poter capire se si è sovradimensionati o sottodimensionati. Chiediamo pertanto che la verifica del dimensionamento sia chiaramente sussidiata dal Cantone.

TERRANEO O. - La verifica del dimensionamento non è un compito nuovo affidato ai Comuni. L'unico nuovo compito riguarda il PAC, tema ampiamente trattato nel capitolo 4.4 del rapporto. La verifica del dimensionamento delle zone edificabili è un'analisi conoscitiva del territorio comunale che ogni Comune avrebbe dovuto elaborare e aggiornare come base indispensabile per ogni modifica del Piano regolatore, già deducibile dalla vecchia LPT laddove prescriveva il dimensionamento delle zone edificabili secondo il fabbisogno a 15 anni e l'obbligo di elaborare il compendio. Il compendio dello stato di urbanizzazione di ogni

singolo Comune andrebbe consegnato ogni anno. Le misure di adattamento dei Piani regolatori e della LPT rientrano negli impegni ricorrenti che gli enti pubblici sono chiamati ad assumersi nel tenere a giorno il Piano regolatore.
Per questi motivi riteniamo che l'emendamento vada respinto.

Messo ai voti l'emendamento è respinto con 4 voti favorevoli e 57 contrari.

Progetti di decisione - Scheda R6 - Allegato 1

- Emendamento presentato da Marco Noi per I Verdi

3. L'allegato 1 della scheda R6 è modificato d'ufficio come segue:

Contenibilità delle riserve edificabili orizzonte di 15 anni

~~75%~~ **80-100%** riserve terreni liberi

+

Riserve nei terreni sottosfruttati, in funzione del grado di sfruttamento

1-25% → ~~30%~~ **33%**

26-50% → ~~20%~~ **25%**

51-75% → ~~10%~~ **15%**

76-100% → 0

Messo ai voti l'emendamento è respinto con 14 voti favorevoli, 48 contrari e 2 astensioni.

Progetti di decisione - Scheda R6 - Allegato 1

- Emendamento presentato dalla Sottocommissione per l'esame dei ricorsi contro le schede di Piano Direttore della Commissione ambiente, territorio ed energia

4. L'allegato 2 della scheda R6 è modificato d'ufficio come segue:

Parametri di riferimento

SUL/UI

		Abitanti	Posti lavoro
<i>Zone residenziali</i>	<i>Zona nucleo</i>	50 m ² /ab	25 m ² /pl
	<i>Z. residenziale estensiva</i>	60 m ² /ab	25 m ² /pl
	<i>Z. residenziale intensiva</i>	55 m ² /ab	25 m ² /pl
<i>Zone miste</i>	<i>Z. mista</i>	30-50 m²/ab 50-70 m²/ab	50-70 m²/ab 30-50 m²/pl
<i>Zone lavorative</i>	<i>Zona industriale</i>		200-900 m ³ /pl 35-150 mq/pl
	<i>Z. artigianale-comm.</i>		200-900 m ³ /pl 35-150 m ² /pl
<i>Zone per scopi pubblici</i>		Valutazione ad hoc	

TERRANEO O. - L'emendamento va a correggere un errore di trascrizione. Sono stati invertiti i dati dei posti di lavoro rispetto a quello degli abitanti. Chiediamo quindi al Parlamento di sostenere l'emendamento.

Messo ai voti, l'emendamento è accolto con 61 voti favorevoli e 2 astensioni.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dall'Associazione dei Comuni ticinesi** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 55 voti favorevoli, 2 contrari e 8 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bignasca B. - Bourgoïn S. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O.

Si pronunciano contro:

Biscossa A. - Merlo T.

Si astengono:

Arigoni Zürcher S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Stephani A.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Vallemaggia** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 56 voti favorevoli, 1 contrario e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex. - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D.

- Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **Ente regionale del Luganese** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 56 voti favorevoli, 1 contrario e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Ascona** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 57 voti favorevoli, 1 contrario e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pagani L. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. -

Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Avegno-Gordevio** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 56 voti favorevoli, 1 contrario e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Balerna** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 55 voti favorevoli, 1 contrario e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M.

- Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Biasca** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 57 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Stephani A. - Terraneo O.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Bosco Gurin** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. -

Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato dal **Comune di Brione s. Minusio** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della la modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato dal **Comune di Brione Verzasca** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con voti 60 favorevoli, 1 contrario e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. -

Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Campo Vallemaggia** annessa al rapporto commissionale è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto dichiarato irricevibile.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Centovalli** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. -

Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Cerentino** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrari e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Cevio** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N.

- Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Comano** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 59 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Cugnasco-Gerra** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta 59 con voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N.

- Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Gambarogno** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 58 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoïn S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Gordola** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 59 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. -

Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Lavizzara** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Biscossa A. - Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Linescio** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 58 voti favorevoli, 1 contrario e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. -

Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Losone** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 58 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pinoja D. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Lugano** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 55 voti favorevoli, 1 contrario e 14 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Fonio G. - Forini D. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Ris M. - Schnellmann F. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Foletti M. - Gardenghi C. - Ghisletta R. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Schoenenberger N. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Maggia** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 63 voti favorevoli, 1 contrario e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Lepori C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Passardi R. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Massagno** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 57 voti favorevoli, 1 contrario e 12 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Cedraschi A. - Gardenghi C. - Gendotti S. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Melano** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, accolta con 61 voti favorevoli, 1 contrario e 11 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Mergoscia** annessa al rapporto commissionale è accolta con 60 voti favorevoli, 1 contrario e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto dichiarato irricevibile.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronuncia contro:

Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Minusio** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Muralto** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 64 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pagani L. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Onsernone** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 60 voti favorevoli, 2 contrari e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Bignasca B. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato **dal Comune di Orselina** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 62 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pagani L. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Delcò Petralli M.

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato dal Comune di Riviera annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 62 voti favorevoli, 2 contrari e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pagani L. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - Genini S. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato dal **Comune di Ronco s. Ascona** annessa al rapporto commissionale, comprensiva della modifica approvata dal Parlamento concernente l'allegato 2, è accolta con 61 voti favorevoli, 2 contrari e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto parzialmente accolto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pagani L. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - La Mantia L. - Lepori C. - Noi M. - Pugno Ghirlanda D. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

*Messa ai voti, la proposta di decisione riguardante il ricorso presentato dalla **Commissione Trasporti delle Tre Valli** annessa al rapporto commissionale è accolta con 61 voti favorevoli, 2 contrari e 10 astensioni. Il ricorso è pertanto dichiarato irricevibile in quanto privo di oggetto.*

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Alberti E. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Censi A. - Corti N. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Foletti M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Gaffuri S. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Garzoli G. - Gendotti S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra. - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - La Mantia L. - Maderni C. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Ortelli M. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Ris M. - Schnellmann F. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Soldati R. - Speciali A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Crivelli Barella C. - Merlo T.

Si astengono:

Bourgoin S. - Durisch I. - Gardenghi C. - Genini S. - Lepori C. - Noi M. - Pagani L. - Riget L. - Sirica F. - Stephani A.

6. OSSERVAZIONI DI DEPUTATO

TONINI S. - Il clima attuale fuori da Palazzo è molto caldo. Gli uomini della sicurezza sono di sotto in balia degli eventi. Chiedo al Presidente del Governo se non sia il caso di chiudere anticipatamente il cancello.

BERTOLI M., PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO - Il Cancellò viene chiuso alle ore 19:00, non credo vi siano disordini da temere.

TONINI S. - Faccio notare al Presidente che sono stato insultato pesantemente mentre entravo a Palazzo.

7. NATURALIZZAZIONI

Rapporto del 7 giugno 2021 della Commissione giustizia e diritti

Ai sensi dell'art. 134 LGC, le deliberazioni parlamentari si svolgono nella forma della procedura scritta.

Conclusioni del rapporto della Commissione giustizia e diritti: concessione della cittadinanza ticinese ai postulanti.

FILIPPINI L. - Voterò no come sempre.

MERLO T. - Come prima firmataria di una lettera sottoscritta da numerose colleghe e colleghi, tengo a ringraziare la Commissione giustizia e diritti che ha ascoltato le nostre richieste cambiando "moglie" in "coniuge".

Messo ai voti, il rapporto commissionale è accolto con 52 voti favorevoli, 5 contrari e 13 astensioni.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Arigoni Zürcher S. - Ay M. - Battaglioni F. - Berardi G. - Bertoli M. - Biscossa A. - Bourgoin S. - Buri S. - Caprara B. - Cedraschi A. - Corti N. - Crivelli Barella C. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Gardenghi C. - Garzoli G. - Gendotti S. - Ghisla A. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Isabella C. - Jelmini L. -

Käppeli F. - La Mantia L. - Lepori C. - Lepori Sergi A. - Maderni C. - Merlo T. - Mossi Nembrini M. - Noi M. - Pagani L. - Passalia M. - Piezzi A. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Riget L. - Ris M. - Seitz G. - Sirica F. - Speciali A. - Stephani A. - Tenconi D. - Viscardi G.

Si pronunciano contro:

Filippini L. - Genini S. - Guscio L. - Ortelli M. - Pellegrini E.

Si astengono:

Aldi S. - Caverzasio D. - Censi A. - Galeazzi T. - Guerra M. - Minotti M. - Morisoli S. - Pamini P. - Petrini E. - Pinoja D. - Schnellmann F. - Soldati R. - Tonini S.

8. AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI MAROGGIA, MELANO E ROVIO IN UN UNICO COMUNE DENOMINATO VAL MARA

Messaggio del 13 gennaio 2021 n. 7950

Ai sensi dell'art. 133 LGC, le deliberazioni parlamentari si svolgono nella forma del dibattito ridotto.

Conclusioni del rapporto della Commissione Costituzione e leggi: si invita il Gran Consiglio ad accogliere il decreto legislativo annesso al messaggio governativo, concernente l'aggregazione dei Comuni di Maroggia, Melano e Rovio in un unico Comune denominato Val Mara, rispettivamente di non decretare l'aggregazione tra questi tre Comuni e il Comune di Arogno. Di conseguenza la petizione dell'8 gennaio "Per il reintegro del Comune di Arogno nel progetto aggregativo Val Mara" non viene accolta; si chiede quindi al Gran Consiglio, giusta l'art. 84 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, di non entrare nel merito della stessa e di ritenerla archiviata.

È aperta la discussione.

BALLI O., RELATORE E INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO LEGA - Intervengo, oltre che come relatore, anche a nome della Lega dei Ticinesi, portando l'approvazione al rapporto.

Oggi con l'approvazione del messaggio sanciremo la nascita del nuovo Comune Val Mara che comprende Maroggia, Melano e Rovio. Le origini del discorso aggregativo risalgono alla fine del 2011, l'istanza è del 2017. Oltre ad Arogno, era stato coinvolto a fase alterne anche il Comune di Bissone. L'esito della votazione consultiva è stato positivo in tre Comuni, mentre ad Arogno il 53% della popolazione ha detto no. Il Consiglio di Stato aveva dunque tre possibilità: abbandonare il progetto (ipotesi scartata); aggregazione a tre (senza Arogno); aggregazione a quattro, con l'inclusione forzata di Arogno. Si è ritenuto che per Arogno l'aggregazione non costituisse una necessità, ma un'opportunità, posizione condivisa anche dalla Commissione. Il Consiglio di Stato ha quindi deciso di proporre l'aggregazione di Maroggia, Melano e Rovio escludendo Arogno. In seguito, ad Arogno è stata lanciata una petizione per chiedere il rientro nell'aggregazione, fatto di cui parlerò più avanti. Ora, si pone

la domanda se l'aggregazione a tre comuni è conforme alla Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni [LAggr; RL182.200] che presuppone una prima condizione ovvero l'entità territoriale coerente. Condizione che in questo caso è sicuramente data. Inoltre, non ci deve essere uno scostamento sostanziale dal progetto posto in votazione, dal profilo geografico, pianificatorio e per l'apporto di risorse umane e finanziario. Dal lato geografico e pianificatorio Arogno pesa circa un quarto. L'apporto di risorse umane non si discosta, anzi, gli altri tre Comuni costituiscono i tre quarti della popolazione e i quattro quinti dei posti di lavoro. È fondamentale però anche l'aspetto finanziario. Arogno era il Comune che, guardando unicamente gli aspetti finanziari, aveva più interesse ad aderire dato che ha il moltiplicatore più elevato. Di conseguenza, il nuovo Comune sarà finanziariamente più forte grazie all'esclusione di Arogno.

Soffermiamoci sulla situazione finanziaria di Arogno, per valutare se potrebbe essere un motivo di aggregazione forzata per il Comune. Arogno è fragile, ma non è in una situazione di dissesto. Ha un capitale proprio, seppur non notevole, e ha ancora un margine del 5% sul moltiplicatore. Inoltre, i risultati del Consuntivo 2020 e Preventivo 2021 sono in pareggio. La maggioranza della cittadinanza di Arogno ha reputato che la rinuncia a un moltiplicatore di 10 o più punti percentuali in meno sia stato un prezzo adeguato da pagare per il mantenimento dell'autonomia. Finanziariamente avrebbero potuto guadagnarci, ma hanno deciso di restare autonomi.

Si conferma che l'aggregazione di Val Mara senza l'inclusione di Arogno può essere un progetto senza modifiche sostanziali rispetto al progetto originario.

Circa la tempistica, salvo eventuali ricorsi, le elezioni dovrebbero tenersi ad aprile 2022.

Prima di chinarsi compiutamente sul messaggio, la Commissione ha atteso che si tenessero le elezioni del Comune di Arogno, in quanto non si voleva in nessun modo influenzare lo svolgimento delle stesse. In seguito si è proceduto a varie audizioni. La prima col Direttore del Dipartimento delle istituzioni, Norman Gobbi e il Capo della Sezione degli enti locali, Marco Della Santa, insieme alla collaboratrice scientifica Daniela Baroni. Nel corso dell'audizione è stato confermato quanto espresso nel messaggio, unitamente ad alcune considerazioni ulteriori che la Commissione condivide. La prima vuole ribadire che l'intero progetto aggregativo è un progetto di opportunità, non di necessità. Sull'eventuale coazione del Comune di Arogno si rileva che il Municipio probabilmente avrebbe impugnato una decisione del Gran Consiglio di aggregazione forzata. Si tratta di uno scenario da considerare perché avrebbe un effetto di rallentamento della costituzione del nuovo Comune, cosa che gli altri tre Comuni non comprenderebbero. Inoltre, un'eventuale coazione, a titolo generale, potrebbe disincentivare altre realtà magari più timide, ma che nel corso dei lavori si determinano a favore di un'aggregazione.

Tengo a dire che ad Arogno, nonostante tutto, la questione aggregativa ha dato vitalità a un dibattito democratico. I contrari inoltre, e anche i più scettici, si sono messi a disposizione per occupare le varie cariche politiche e hanno assunto le loro responsabilità.

È importante ora garantire ai tre Comuni che hanno accettato la possibilità di procedere celermente.

In seguito vi è stata una seconda audizione, questa volta con i rappresentanti dei firmatari della petizione² per il reintegro del Comune di Arogno nel progetto aggregativo, i quali hanno espresso timori per la situazione finanziaria e fatto notare che la petizione, sottoscritta da oltre metà degli aventi diritto di voto, aveva un valore superiore al no dell'aggregazione e

² [Petizione](#): *Reintegro del Comune di Arogno nel progetto aggregativo Val Mara*, Gruppo di sostegno dell'aggregazione Val Mara (rappresentato dal coordinatore signor Giorgio "Joy" Cometta), 08.01.2021.

delle elezioni comunali – le percentuali dei contrari all'aggregazione erano inferiori ai risultati delle votazioni. La Commissione, pur avendo comprensione per i rappresentati dei petenti, non concorda, riconfermando di condividere la visione del Consiglio di Stato riportata in precedenza.

Ci sono poi state le audizioni dei sindaci di Maroggia, Melano e di Rovio. Tutti, pur mostrandosi dispiaciuti per il no di Arogno, hanno espresso il fermo convincimento di procedere a tre, auspicando che questo avvenga il più rapidamente possibile. Hanno tenuto a sottolineare che si percepisce un forte desiderio in tal senso da parte della cittadinanza.

L'ultima audizione è stata quella del neo sindaco di Arogno e del vicesindaco, i quali hanno ribadito che la volontà dei cittadini è stata espressa chiaramente con il no all'aggregazione al voto. Gli stessi non comprenderebbero un'eventuale forzatura.

Dopo il licenziamento del rapporto è giunta un'ulteriore presa di posizione firmata dalla maggioranza del Consiglio comunale. Tutti i consiglieri comunali, salvo quelli della Lista Arogno 2000, manifestavano pubblicamente il proprio sostegno al progetto aggregativo riaffermando la legittimità della raccolta firme e chiedevano nuovamente il reintegro di Arogno e in via subordinata, allorquando la Commissione non avesse seguito questa strada, l'inserimento di clausole per facilitare un reintegro del Paese nel prossimo futuro. La cittadinanza di Arogno ha dato segnali contrastanti in ordine temporale: no all'aggregazione, poi una petizione che ha raggiunto più del 50% dei votanti, poi le elezioni comunali con una maggioranza assoluta in Municipio per la Lista Arogno 2021 e una maggioranza relativa in Consiglio comunale, una lista che considerava l'aggregazione un capitolo chiuso e poi una richiesta pro aggregazione firmata da 12 Consiglieri comunali su 21. La situazione è eufemisticamente complicata e soggettivamente interpretabile in vari modi. La Commissione si è basata sull'oggettività.

In conclusione, auguro un futuro radioso di successi al nuovo Comune di Val Mara; ad Arogno auguro che, passato questo periodo molto dibattuto, ritrovi la tranquillità e che tutti insieme possano collaborare per trovare delle soluzioni per il bene della cittadinanza. Da ultimo auspico che, se un domani, ma spero di no, Arogno dovesse desiderare di nuovo aggregarsi, il Cantone e il Comune di Val Mara si ricordino di quanto contenuto nel progetto aggregativo.

Invito il Gran Consiglio ad accogliere il presente rapporto e il decreto legislativo annesso al messaggio governativo. Invito di conseguenza a non accogliere la petizione e ritenerla archiviata. Porto inoltre anche l'adesione del gruppo LEGA.

KÄPPELI F., INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO PLR - Il rapporto propone di sancire la nascita del nuovo Comune di Val Mara con l'unione dei tre Comuni di Maroggia, Melano e Rovio. In Commissione abbiamo innanzitutto preso atto del voto consultivo positivo nei tre Comuni aggregandi e negativo invece di Arogno. Da Arogno, come abbiamo già avuto modo di sentire, sono giunti ulteriori segnali, purtroppo fra loro contrastanti. Mi riferisco in particolare alla petizione che ha raccolto il 51% delle firme – vidimate – degli aventi il diritto di voto. Firmatari che, così come il Municipio precedente, intendevano spingere per un'aggregazione "coatta". La petizione è però stata superata dall'esito del voto popolare in occasione delle recenti elezioni comunali, quando al nuovo Municipio di Arogno è stata eletta una maggioranza contraria all'aggregazione (Lista Arogno 2021). Un aspetto da non dimenticare è che i Municipi sono legittimati a ricorrere contro un'eventuale aggregazione coatta e nel caso di Arogno la maggioranza è stata eletta con questi intendimenti. Ciò significherebbe, per i Comuni che hanno avviato il progetto aggregativo, un rallentamento non sostenibile del processo di costituzione del proprio Comune.

L'assenza di Arogno non è a tal punto determinante da far cadere l'intero progetto, che mantiene una certa coerenza sotto i vari aspetti aggregativi. Arogno presenta comunque alcune fragilità e incognite: ha un capitale proprio scarso, anche se con una certa riserva per quanto riguarda il moltiplicatore, ed è in particolare l'unico Comune del comprensorio che è fortemente dipendente dai contributi perequativi. Ciò nonostante, ha davanti la prospettiva di un futuro indipendente.

Detto ciò, a nome del PLR, porto l'adesione al rapporto che sancisce la costituzione del Comune di Val Mara.

GENDOTTI S., INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO PPD+GG - Il relatore ha spiegato molto bene l'iter procedurale che ha portato alla creazione del Comune denominato Val Mara. Nel corso di questo iter i Comuni di Maroggia, Melano e Rovio si sono espressi favorevolmente sia per la creazione del nuovo Comune, dapprima anche senza Bissone, e poi senza Arogno. L'abbandono del progetto aggregativo a tre non si giustifica, come pure l'aggregazione coatta di Arogno, considerato che l'aggregazione per questo Comune era più un'opportunità che una necessità. L'aggregazione coatta è uno strumento che va utilizzato con estrema prudenza perché annulla la volontà popolare e l'autonomia comunale. Nella fattispecie perfino il Consiglio di Stato, che in altre occasioni (vedi per il nuovo Comune di Tresa³) non si è espresso lasciando il compito al Parlamento, si è detto contrario a un'aggregazione coatta. Seppur nel Comune di Arogno siano state raccolte molte firme con una petizione a favore dell'aggregazione ed è anche stato consegnato uno scritto firmato da numerosi Consiglieri comunali, con le elezioni comunali è stato eletto un Municipio che da subito si è espresso contro l'aggregazione. Quindi, oltre a essere poco opportuno politicamente, non sono nemmeno adempiute le condizioni giuridiche per procedere a un'aggregazione coatta, almeno non in questo momento. In futuro, se lo riterrà necessario, Arogno avrà sempre la possibilità di presentare un'istanza di aggregazione. A seguito di queste considerazioni, il gruppo PPD+GG sostiene il rapporto commissionale e ringrazia il collega Balli per l'ottimo lavoro svolto.

CORTI N., INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO PS - Il territorio del Basso Ceresio vede evidentemente come comparto ideale un'aggregazione a cinque Comuni, quindi, oltre al recalcitrante Arogno, anche con l'ondivaga Bissone. Soltanto Brusino Arsizio, che geograficamente è un "aliud" rispetto al distretto di Lugano, non può vantare contiguità territoriale. Bissone ha scelto di chiamarsi un po' dentro un po' fuori. Arogno si è diviso a metà, ma poi con rigore formale ha voluto affermare una voglia residua di "Alleingang" e quindi l'aggregazione resta con Maroggia, Melano e Rovio. Può essere considerato un segnale anche il fatto che, rispetto alle due denominazioni proposte, non quella di Basso Ceresio bensì quella di Val Mara ha ottenuto i favori della popolazione, perfino di quella arognese che effettivamente poteva quasi vantare maggior titolo per quella toponimia. Oggi possiamo seguire il suggerimento dell'Esecutivo riconoscendo che Maroggia, Melano e Rovio sono pronti a partire con un progetto aggregativo che mantiene un'unità sostanziale e auspicare che la voglia di collaborare possa risorgere anche in tempi relativamente rapidi per venire incontro alla metà della popolazione arognese, che comunque si avvicina alla voglia di unione.

³ [Messaggio n. 7653](#): *Aggregazione dei Comuni di Croglia, Monteggio e Ponte Tresa in un unico Comune denominato Tresa*, 03.04.2019.

A nome del gruppo PS, ringraziando per l'ottimo lavoro svolto dal relatore Balli, si invita a sostenere il rapporto considerando inevitabilmente evasa anche la petizione.

FILIPPINI L., INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO UDC - Il nostro gruppo approva il rapporto del relatore Balli. Come partito da sempre accettiamo l'esito delle urne che, in questo caso, è stato chiaro. Personalmente rimane l'amarezza di vedere un progetto inizialmente condiviso naufragare e auspico che in futuro Arogno e il nuovo Comune di Val Mara sappiano intavolare quel dialogo che servirà magari anche per un nuovo progetto aggregativo.

STEPHANI A., INTERVENTO A NOME DEL GRUPPO I VERDI - Ringrazio Omar Balli per il lavoro svolto. Vorrei però tornare su un punto sollevato dal relatore nel suo esaustivo rapporto e ribadito in aula oggi. Nel messaggio del Consiglio di Stato si mette nero su bianco che il nuovo Comune di Val Mara, composto appunto da Melano, Maroggia e Rovio, sarà finanziariamente più forte del prospettato Comune quadricefalo. Qualcuno dirà tanto meglio, al contrario però. Questa considerazione dovrebbe spingerci razionalmente a includere Arogno, un Comune che, lo ricordiamo, beneficia ogni anno di un cospicuo contributo dal fondo di perequazione, nel processo aggregativo, e non a escluderlo. Tuttavia, la popolazione di Arogno, come ricordato anche oggi, in ben due occasioni ha scelto diversamente, sia in occasione della votazione consultiva, bocciando il progetto con una differenza di venti schede, sia alle ultime elezioni comunali dando fiducia a un nuovo Esecutivo composto per i tre quinti da rappresentanti di un gruppo politico che – come sostenuto dal neo sindaco in audizione – non è né pro né contro l'aggregazione, ma è già oltre. Cosa ci sia oltre la siepe che delimita l'orticello di Arogno in un futuro prossimo nessuno lo sa per certo; forse il buio, come nel titolo del libro di Harper Lee⁴, o più difficilmente un futuro roseo e solitario. Il Parlamento dispone, a certe condizioni, della possibilità di correggere l'espressione del voto consultivo in questo caso, includendo il recalcitrante Argono nel progetto Val Mara. Un progetto che ai Verdi piaceva molto, perché proponeva la creazione di un Comune correttamente dimensionato senza un polo definito, finanziariamente solido, con una coerenza morfologica e funzionale, e che disporrebbe di una progettualità propria di tutto rispetto. Tuttavia, dal profilo giuridico, il Gran Consiglio oltrepasserebbe quanto la legge consente in un frangente in cui è corretto parlare di aggregazione e di opportunità e non di necessità. Un'aggregazione coatta minaccerebbe l'autonomia stessa dei Comuni e poco importa se essa in alcuni casi si limita unicamente a scegliere in totale libertà di quale morte morire.

Augurando lunga vita al neonato Comune di Val Mara il mio personale auspicio è che il Comune di Arogno mantenga la porta aperta o almeno la finestra sul cortile a eventuali sviluppi futuri, riflettendo nel frattempo sui due termini chiave di questa trattanda: opportunità e necessità. Ricordiamoci che un pompelmo è un limone che ha avuto un'opportunità e ne ha approfittato e che invece la necessità è una maestra crudele.

Porto l'adesione, con rammarico per un limone che avrebbe potuto essere un pompelmo, del mio gruppo alle conclusioni del rapporto.

⁴ Harper Lee, *Il buio oltre la siepe*, 1960.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Il relatore e i vari portavoce dei gruppi hanno ben evidenziato tutti i punti principali dei motivi che hanno portato a ritenere che la nascita del Comune di Val Mara composto da tre Comuni e non da quattro fosse l'unica sostenibile. Al di là di alcuni timori, ricordiamo che in tutti i processi resta centrale la volontà popolare. Volontà popolare che può essere corretta, come avvenne per Sessa ad esempio. Per Arogno si è cercato di correggerla con una petizione, ma poi un voto popolare espresso democraticamente ha chiaramente ribadito l'indipendenza di Arogno con tutte le conseguenze che ne seguono. Libertà di decidere significa anche portarne le responsabilità. Ciò dimostra come il processo aggregativo sia fondato sulla volontà popolare. Le paure che talvolta sentiamo rispetto a un disegno di carattere strategico e non ancora attuativo sono utili per avere una visione di quello che può essere il Cantone Ticino del domani.

L'auspicio espresso dal deputato Stephani e da altri parlamentari sul fatto che la porta dovrà rimanere aperta sarà esaudito. Lo abbiamo visto in altri casi in cui alcuni Comuni hanno deciso per una via autonoma, ma poi con il tempo hanno capito l'opportunità di diventare "pompelmi". Ci vorrà sicuramente del tempo, ma anche una revisione di quelli che sono i flussi e le collaborazioni. Un Comune autonomo, soprattutto delle dimensioni di Arogno, autonomo al 100% non lo è. Attraverso la crescita delle collaborazioni e condivisioni di progetti si permette di aumentare la consapevolezza che per un territorio limitato con una popolazione contenuta essere uniti in un nuovo Comune è sicuramente meglio che rimanere autonomi.

Ringrazio Omar Balli per il lavoro svolto e tutta la Commissione per gli approfondimenti fatti e per aver, infine, aderito alla visione prudente del Consiglio di Stato.

LEPORI C. - Vorrei far notare una strana situazione venutasi a creare durante questa procedura, che non tocca la questione di merito. Ad Arogno si sono tenute le elezioni, portando un Municipio appena eletto e con idee politiche chiare a superare il tema e riaffermare il valore della gestione comunale indipendente. La procedura è stata interrotta da questa anomalia per cui nei tre Comuni che avevano votato a favore dell'aggregazione sono state prorogate le elezioni, mentre per il Comune di Arogno (che in votazione consultiva si era espresso contro) ciò non è stato possibile. Questo ha creato un dato di fatto che, forse, in futuro escluderebbe un Comune da un'aggregazione forzata. Credo pertanto sia opportuna una novella legislativa in tal senso.

La discussione è dichiarata chiusa

Messa ai voti, l'entrata in materia è accolta con 66 voti favorevoli e 1 astensione.

Messe ai voti, le conclusioni del rapporto commissionale sono accolte con 66 voti favorevoli, e 1 astensione. La petizione è pertanto archiviata.

Messi ai voti, i singoli articoli e il complesso del decreto legislativo annesso al messaggio governativo sono accolti con 66 voti favorevoli e 1 astensione.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Agustoni M. - Aldi S. - Ay M. - Balli O. - Battaglioni F. - Berardi G. - Biscossa A. - Bourgoïn S. - Buri S. - Caprara B. - Caverzasio D. - Cedraschi A. - Corti N. - Crivelli Barella C. - Dadò F. - Ermotti-Lepori M. - Filippini L. - Fonio G. - Forini D. - Franscella C. - Galeazzi T. - Galusero G. - Garbani Nerini F. - Gardenghi C. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisletta R. - Gianella Alessandra - Gianella Alex - Gnesa A. - Guerra M. - Guscio L. - Isabella C. - Jelmini L. - Käppeli F. - La Mantia L. - Lepori C. - Maderni C. - Merlo T. - Minotti M. - Morisoli S. - Mossi Nembrini M. - Noi M. - Ortelli M. - Pagani L. - Pamini P. - Passalia M. - Pellegrini E. - Petrini E. - Piezzi A. - Pinoja D. - Polli M. - Pugno Ghirlanda D. - Quadranti M. - Riget L. - Ris M. - Schoenenberger N. - Seitz G. - Sirica F. - Soldati R. - Stephani A. - Tenconi D. - Terraneo O. - Tonini S. - Viscardi G.

Si astiene:

Bertoli M.

9. CHIUSURA DELLA SEDUTA E RINVIO

Alle ore 19:05 la seduta è tolta e il Gran Consiglio è riconvocato per martedì 22 giugno 2021.

Per il Gran Consiglio:

Il Presidente, Nicola Pini

Il Segretario generale, Tiziano Veronelli